

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 1497

## PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**COLUCCI, ANIASI, ALBERINI, SALERNO, DE CARLI,  
MARZO, SANGUINETI**

*Presentata il 27 marzo 1984*

**Esonero dei cittadini sordomuti dal pagamento del canone di abbonamento alle radioaudizioni e alle diffusionsi televisive**

**ONOREVOLI COLLEGHI!** — La presente proposta di legge rappresenta un atto di giustizia sociale nei confronti dei sordomuti, i quali sono gravemente emarginati nel sistema delle comunicazioni di massa oltre che nei rapporti interpersonali a causa della loro sordità grave subita fin dalla prima infanzia.

Riteniamo superfluo sottolineare quali siano le condizioni di vita attuali di una persona sorda dalla prima infanzia e ci richiamiamo al riguardo alle dichiarazioni, ai documenti delle Nazioni Unite e a quelli della Federazione mondiale dei sordi nonché alle sollecitazioni e agli interventi plurimi rivolti dall'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti, che associa e rappresenta i sordomuti d'Italia.

Tutti gli strumenti di diffusione delle notizie e della cultura via etere privilegiano la comunicazione verbale, naturalmente preclusa ai sordomuti. Di conseguenza, la radio rappresenta per i sordomuti un inutile soprammobile e la TV uno scorrere muto di immagini colorate senza possibilità di afferrarne il significato, se non in rare occasioni.

Come si vede, appare quanto meno assurdo che il sordomuto debba pagare quanto una persona udente per potere tenere in casa l'apparecchio televisivo.

Onorevoli colleghi, la proposta di legge che sottoponiamo alla vostra attenzione rappresenta, quindi, un atto di elevata e doverosa sensibilità per questa categoria particolarmente sventurata per la quale la classe politica ha più volte manifestato

molta attenzione senza poi tradurre in fatti concreti i provvedimenti che si rendono necessari.

Ancor più noi sollecitiamo l'attenzione dei colleghi affinché in questo anno proclamato dalle Nazioni Unite « Anno mondiale delle comunicazioni », che si richia-

ma alla dichiarazione universale con il motto: « Ogni individuo ha diritto... di cercare, ricevere e diffondere... le informazioni e le idee con qualsiasi mezzo di espressione », sia tangibile la nostra solidarietà nei confronti della benemerita categoria dei sordomuti.

## PROPOSTA DI LEGGE

### ARTICOLO UNICO.

I cittadini sordomuti come definiti dal secondo comma dell'articolo 1 della legge 26 maggio 1970, n. 381, titolari di abbonamento alle radioaudizioni e alle diffusi-  
sioni televisive, sono esonerati dal pagamento del relativo canone.

La concessione dell'esonero dal pagamento del canone di abbonamento è subordinata alla presentazione dell'attestazione della minorazione di sordomutismo rilasciata dall'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti (ENS) che esercita la tutela, rappresentanza e protezione della categoria in base al decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 21 ottobre 1978, n. 641.